

GIORGI, Giovanni

Roberto Giannarelli

Nato a Lucca il 27 novembre 1871 Giovanni Giorgi si laureò in ingegneria a Roma nel 1893. Da questa data ebbe inizio la sua lunga carriera scientifica che gli assicurò grande e meritata notorietà fra scienziati italiani e stranieri.

Spirito eminentemente eclettico Egli resta vivo fra noi attraverso numerose pubblicazioni che concernono la Geometria, la Meccanica razionale, la Fisica matematica, la Teoria della relatività, il Calcolo operatorio, e e altri campi dell'analisi matematica e della sue applicazioni tecniche.

La fama che Egli si acquistò con l'instancabile feconda opera svolta per il progresso scientifico e tecnico della prima metà del secolo XX, è legata in modo imperituro alla creazione di un sistema di unità di misure fisiche che, dopo molte vicende, si affermò per i suoi pregi su altri sistemi proposti da eminenti scienziati stranieri.

Tale sistema da lui ideato sin dal 1901 e cioè da quando intuì che bisognava rinunciare completamente ai concetti informativi dei sistemi elettrostatici ed elettromagnetici per costruire ex-novo una metrologia razionale e razionalizzata, combinando in sistema assoluto, le unità elettrotecniche già in uso con le originarie unità fondamentali del sistema C:G:S., conciliando così le esigenze della scienza pura e quelle della tecnica. Il suo sistema veniva adottato in tutto il mondo con deliberazione della Commissione Elettrotecnica dell'Aia e di Bruxelles del giugno 1935 che ne fissò la denominazione di "Sistema Giorgi" .

Riconoscimenti del valore dell'opera sua furono numerosi premi, nomine a membro di molti Istituti ed Accademie stranieri, a socio ordinario della Accademia dei Lincei (1926) e poi della R. Accademia dei Lincei, dell'Accademia Pontificia, dell'Accademia d'Italia e di varie Accademie regionali italiane.

Per la sua singolare capacità di affrontare con successo i più ardui e svariati problemi di alta ingegneria ebbe cariche e consulenze in quasi tutti i Ministeri tecnici.

L'opera da lui svolta dal 1895 al 1926 basterebbe da sola a conferirgli alta rinomanza, ma in Giovanni Giorgi prevalsero le doti dello Scienziato e quelle del Maestro. Egli in effetti entrò tardi nell'insegnamento ufficiale; soltanto nel 1926, quando spinto dalla sua dominante passione per l'insegnamento, decise di dedicarsi quasi esclusivamente alla scuola e partecipò al concorso per la cattedra di Fisica matematica dell'Università di Cagliari. Ma apprezzata opera d'insegnamento Egli aveva svolto dal 1910 al 1913 tenendo corsi di Analisi superiore e corsi di perfezionamento per professori nell'Università di Roma; negli anni 1912, '13, '14 corsi di meccanica superiore nella Scuola di Costruzioni aeronautiche, dipendenti dal Ministero della Guerra e, dal 1924 al '27, quelli di Economia e organizzazione industriale presso la Scuola d'ingegneria di Roma. Dedicatosi dopo il 1926 quasi esclusivamente all'attività scientifico-didattica fu titolare di Fisica matematica prima a Cagliari poi a Palermo e in entrambe le sedi vi tenne per incarico i Corsi di Meccanica Razionale. Dal 1934 fu titolare di Comunicazioni elettriche presso la Facoltà d'ingegneria di Roma e dal 1935 professore aggregato all'Istituto di Alta meccanica.

Ebbe dalla natura il dono di conservare costantemente spirito giovanile e dei giovani il sublime entusiasmo. Della singolare immediatezza di far partecipi altri della sua chiara visione dei problemi matematici e fisici si valse per fare di ogni allievo dotato un appassionato studioso e molti fra i suoi discepoli hanno coperto importanti posizioni nel mondo della scienza e della tecnica.